

'Ndrangheta, sindaco di Lavagna: "State sbagliando, chiarirò tutto"

di **Redazione**

20 Giugno 2016 - 15:42



Lavagna. "State sbagliando, chiarirò tutto". Sono state queste le parole di Giuseppe Sanguineti, il sindaco di Lavagna svegliato dai poliziotti della squadra mobile.

Gli agenti gli hanno notificato l'ordine di custodia cautelare con il beneficio dei domiciliari. Il politico, che abita in corso Buenos Aires, nel centro di Lavagna, reduce da un intervento all'anca, è stato prima accompagnato in ospedale per un controllo già fissato, e poi ricondotto nella sua abitazione.

Sanguineti avrebbe favorito i Nucera anche per la gestione dei rifiuti dell'alluvione del novembre 2014. In particolare, scrivono gli inquirenti, il sindaco "procurava un ingiusto vantaggio patrimoniale alla ditta Autotrasporti Nucera, avendo affidato in maniera diretta il trasporto di rifiuti senza rispettare le norme in materia e avendo ingerito anche nelle attività di competenza dei funzionari e dirigenti della pubblica amministrazione".

In questo modo finivano nella discarica di Scarpino come materiale indifferenziato, rifiuti "alluvionati", che dovevano essere conferiti in realtà presso la discarica di Rio Marsiglia.